

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Deliberazione è stata pubblicata nell'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal 17 FEB. 2019

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Cagliotta

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
 - Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
 - Immediatamente esecutiva dal _____
- Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
 - Modifica con provvedimento n. _____ del _____
- Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 102.2 del 12 FEB. 2019

DIREZIONE AFFARI GENERALI

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE FATTURA ALL'AVV. CESARE GERVASI PER LA DIFESA DELL'ASP NELLA CONTROVERSIA N.796/2014 RG CORTE DI APPELLO DI CATANIA DEFINITA CON SENTENZA N.2602/2018 (FASC. N. 3848/248/2014)
L'ESTENSORE

IL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE

IL DIRETTORE

AVV. GIOVANNI TOLOMEO

IL DIRETTORE DELL'ECONOMIA

IL DIRETTORE

AVV. GIOVANNI TOLOMEO

Proposta di Provvedimento pervenuta alla Segreteria Deliberante il 12 FEB. 2019

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

☐ Autorizzazione n. 102.2 del 2019 ☐ C.E. ☐ C.P. ☐ F d.Vinc. ☐ S.Pass.

Denominazione 20202021 - FONDO RISCHI

☐ Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO

IL DIRETTORE U.O.C.
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Giacomo Lauricella)

Il 12 FEB. 2019, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Straordinario arch. Angelo Aliquo, nominato con Decreto Assessoriale n. 2485 del 18 dicembre 2018, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993 da:
Dott. Salvatore Lombardo, Direttore Amministrativo
Dott. Emanuele Cassarà, Direttore Sanitario
e con l'assistenza Sig. Marcello Cagliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 1774 del 3/5/2017 ed approvato con DD.AA. nn. 1095/2017 e 1058/2017;

PREMESSO che atto notificato il 20.1.2003 prot. 635, i signori P. M. T. e T. S.e, in proprio e nella qualità di genitori esercenti la potestà sui figli minori, citavano la Azienda Ospedaliera Civile- M.P. Arezzo di Ragusa ed il dott. L. P. G. a costituirsi, nei modi e termini di legge, ed a comparire avanti il Tribunale di Ragusa alla udienza del 7.4.2003 per accertare la sussistenza del nesso di causalità tra lo stato in cui versa la P. e la grave condotta colposa del medico che ha eseguito la mammografia, statuire il diritto degli attori, in proprio e nella spiegata qualità, al risarcimento del danno, condannare i convenuti al pagamento in favore degli attori della somma complessiva di Euro 2.478.993,12 a titolo di risarcimento di danni biologici e morali;

VISTA la deliberazione n. 239 del 28.2.2003 della Azienda Ospedaliera, a mezzo della quale l'Azienda disponeva di costituirsi e resistere in giudizio, conferendo, all'uopo, incarico professionale all'Avv. Avveduto Giuseppe, autorizzando lo stesso a chiamare in causa la compagnia Assitalia ed il dott. L. P.;

VISTA la sentenza non definitiva del Tribunale di Ragusa n. 130 del 29/2-6.3.2012 (avverso la quale la difesa dell'Azienda ha formulato riserva di appello) e la successiva definitiva n. 286 del 11.3/13.3.2014 che ha condannato l'Azienda Ospedaliera Civile- M.P. Arezzo ed il dott. L. P. al pagamento, in solido, in favore degli attori, coniuge e figli della signora Parisi Maria Teresa, deceduta nelle more del giudizio, di Euro 438.746,00 oltre interessi; ha altresì condannato l'Azienda Ospedaliera ed il dott. La Perna al pagamento in solido di Euro 140.000,00 in favore di T. S. in proprio e di Euro 70.000 ciascuno in favore, in proprio, di T.M., T. Ma. e T. C., oltre interessi legali; ha condannato l'Azienda Ospedaliera ed il Dott. L. P., in solido, al pagamento delle spese processuali; ha condannato l'Assitalia al pagamento, in favore dell'Azienda Ospedaliera, di tutto quanto quest'ultima corrisponderà, in proprio e nella qualità, a T. S., T.M., T.Ma e T. C. nel limite di Euro 410.637,28; ha condannato l'Assitalia al pagamento delle spese processuali in favore dell'Azienda Ospedaliera;

VISTA la deliberazione n. 1183 del 6.6.2014 a mezzo della quale l'ASP quale ente successore, disponeva di proporre avverso la sentenza definitiva n. 286/2014 del Tribunale di Ragusa, unitamente alla decisione non definitiva sopra descritta, conferendo all'uopo incarico professionale all'Avv. Cesare Gervasi;

VISTA la sentenza n. 2602/2018 della Corte di Appello di Catania che, a definizione della controversia, in accoglimento degli interposti appelli, rigetta in riforma delle impugnate sentenze, le domande di risarcimento del danno già formulate in prime cure di giudizio dagli attori e condanna gli stessi al pagamento delle spese dei due gradi di giudizio;

VISTA la nota del 3.1.2019 con la quale l'Avv. Gervasi trasmette copia del fascicolo di parte e dei verbali di causa, nonché copia della propria parcella relativa al suddetto giudizio;

Preso atto che la parcella professionale suddetta è conforme al disciplinare di incarico a suo tempo sottoscritto ed alle Direttive Aziendali in materia e commisurata al D.M. 140/2012 a suo tempo vigente, fatto salvo il recupero del credito vantato dall'Azienda a carico di controparte;

Preso atto che dall'importo dovuto per onorari pari ad Euro 17.820,00 (valore della controversia da €.501.000,00 a €.1.500.000,00), è stato correttamente detratto l'acconto versato dall'ASP per Euro 1.182,22 con ciò determinandosi un importo per onorari di Euro 16.637,78, oltre Euro

2.495,66 per spese generali imponibili 15%, Euro 765,33 per Cassa Avvocati 4%, Totale imponibile Euro 19.898,77; IVA 22% Euro 4.377,72, Euro 2.301,01 per spese vive non imponibili (contributo unificato, bolli, notifiche) e così complessivamente per l'importo di Euro 26.577,49;

Preso atto che trattasi di atto rientrante nella ordinaria amministrazione;

Su proposta del Dirigente della U.O.C. proponente che ne attesta la regolarità tecnica;

Sentito il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- Liquidare la allegata parcella professionale e fattura elettronica dell'Avv. Cesare Gervasi per la difesa in giudizio dell'Azienda nella controversia innanzi alla Corte di Appello di Catania n. 796/2014 R.G. definita con sentenza n. 2602/2018 depositata il 5.12.2018 favorevole all'Azienda, come meglio descritto in premessa
- Autorizzare la relativa spesa di Euro 26.577,49 lorde a gravare al conto di costo n.202020201 "fondo spese legali pagamento avvocati fiduciari".
- Dare atto che l'Azienda procederà giudizialmente a mezzo separati atti al recupero delle spese giudiziali per i due gradi di giudizio a carico dei soccombenti

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Salvatore Lombardo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Arch. Angelo Aliquo

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Emanuele Cassarà

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sig. Marcello Caputo